Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 184

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Venerdì, 12 agosto 1949 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 496.
Applicabilità fino al 24 dicembre 1950 delle disposizioni stabilite dagli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 4 dicembre 1946, n. 439, concernenti l'assegnazione in soprannumero di notai in esercizio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Le disposizioni contenute negli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 4 dicembre 1946, n. 439, concernenti l'assegnazione in soprannumero di notai in esercizio, sono applicabili sino al 24 dicembre 1950.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 497.
Inclusione del comune di Briga Alta nelle circoscrizioni fissate per il comune di Ormea.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Per tutti i servizi statali, provinciali e regionali, il comune di Briga Alta, istituito col decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 ottobre 1947, numero 1386, è compreso nelle circoscrizioni fissate per il comune di Ormea.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 498.
Modificazioni alle disposizioni dell'art. 130 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'art. 130 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con l'art. 23 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2839, è sostituito dal seguente:

« Il sindaco e gli assessori che abbiano partecipato alle gestioni sulle quali il Consiglio comunale sia chiamato a deliberare, non possono presiedere le adunanze convocate per discutere e deliberare sul conto consuntivo o il rendiconto, previsto dall'art. 141, delle stesse gestioni.

Il Consiglio elegge un presidente temporaneo ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli:* GRASSI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 499.

Aumento delle indennità spettanti ai testimoni chiamati a deporre in materia civile e penale innanzi alle autorità giudiziarie.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La misura delle indennità spettanti ai testimoni indicati nell'art. 1 del regio decreto 3 maggio 1923, numero 1043, è elevata a lire 100 giornaliere.

Art. 2.

La misura dell'indennità giornaliera e di soggiorno spettante ai testimoni indicati negli articoli 3, 4, 5, 6, 27 del citato regio decreto, è elevata rispettivamente a lire 200 per ciascun giorno di viaggio ed a lire 300 per ogni giornata di soggiorno.

Art. 3.

La misura della indennità chilometrica prevista dall'art. 2 del citato decreto 3 maggio 1923, n. 1043, è elevata a L. 4 a chilometro.

Art. 4.

Rimangono in vigore le attuali disposizioni non incompatibili con la presente legge.

Art. 5.

Le indennità di cui agli articoli precedenti avranno la decorrenza dal 1° luglio 1948.

Art. 6.

Per gli effetti di cui all'art. 81, quarto comma, della Costituzione della Repubblica, alla copertura dell'onere derivante dalla presente legge, vengono destinate corrispondenti aliquote delle maggiori entrate di cui alla legge concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-49 (5° provvedimento).

Art. 7.

La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — GRASSI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

LEGGE 29 luglio 1949, n. 500.

Ricostituzione dei comuni di Braone, Losine e Niardo (Brescia).

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

I comuni di Braone, Losine e Niardo, aggregati a quello di Breno con regio decreto 17 novembre 1927, n. 2254, sono ricostituiti con la circoscrizione preesistente nell'entrata in vigore del decreto medesimo.

Il Prefetto di Brescia, sentita la Giunta provinciale amministrativa, provvederà al regolamento dei rapporti patrimoniali e finanziari fra i Comuni interessati.

Art. 2.

Gli organici del comune di Breno e dei ricostituiti comuni di Braone, Losine e Niardo saranno stabiliti dal Prefetto, sentita la Giunta provinciale amministrativa.

Il numero dei posti ed i gradi relativi non potranno essere superiori, rispettivamente, a quelli organicamente assegnati ai Comuni suindicati anteriormente alla loro fusione.

Al personale già in servizio presso il comune di Breno che sarà inquadrato nei predetti organici, non potranno essere attribuiti posizione gerarchica e trattamento economico superiori a quelli goduti all'atto dell'inquadramento medesimo.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore col giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 29 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1949, n. 501.

Incorporazione del Monte di credito su pegno di Finale Emilia nella Cassa di risparmio e Monte di credito su pegno di Mirandola.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti i regi decreti 25 aprile 1929, n. 967 e 5 febbraio 1931, n. 225;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745 ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Viste le deliberazioni del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio e Monte di credito su pegno di Mirandola, in data 1° e 15 dicembre 1948, e del Consiglio di amministrazione del Monte di credito su pegno di Finale Emilia, in data 18 novembre 1948;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il Monte di credito su pegno di Finale Emilia, con sede in Finale Emilia (Modena) è incorporato nella Cassa di risparmio e Monte di credito su pegno di Mirandola, con sede in Mirandola (Modena).

Le modalità dell'incorporazione saranno approvate con decreto del Ministro per il tesoro, a norma dell'art. 47, primo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1949

EINAUDI

PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *agosto* 1949
Atti del Governo, registro n. 29, *foglio n.* 60. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1949.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio rimboschimenti tra lo Stato e la provincia di Taranto.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 31 ottobre 1929, n. 2003, relativo alla costituzione, per la durata di un decennio, del Consorzio tra lo Stato e la provincia di Taranto per i lavori di rimboschimento di terreni vincolati nella provincia medesima, col quale venne fissato in L. 10.000 il concorso dello Stato per l'esecuzione di tali lavori, restando a carico della provincia un uguale contributo di L. 10.000, a decorrere dall'esercizio 1929-30 fino a tutto l'esercizio 1938-39;

Visto il regio decreto 9 dicembre 1940, n. 2022, col quale veniva rinnovato per anni dieci, a decorrere dall'esercizio 1940-41 e sino a tutto l'esercizio 1949-50, il Consorzio rimboschimenti predetto, fermo restando il contributo annuo dello Stato in L. 10.000 ed altrettante a carico della provincia di Taranto;

Vista la deliberazione n. 752 dell'11 giugno 1948 dell'Amministrazione provinciale di Taranto, approvata con decreto interministeriale 29 gennaio 1949, numero 15400-C/3/5, con la quale si propone di elevare da L. 10.000 a L. 100.000 per l'anno 1° luglio 1948-30 giugno 1949 il contributo ordinario al Consorzio rimboschimenti;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste:

Decreta:

Il contributo statale a favore del Consorzio rimboschimenti tra lo Stato e la provincia di Taranto, stabilito in L. 10.000 (diecimila) annue con regio decreto 31 ottobre 1929, n. 2003, è aumentato, limitatamente all'esercizio finanziario 1948-49 fino a L. 100.000 (centomila), con l'impegno da parte della provincia di Taranto di corrispondere al Consorzio la medesima quota.

Detto contributo sarà prelevato sul cap. 57 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e foreste dell'esercizio 1948-49.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1949

EINAUDI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1949
Registro n. 1, *foglio n.* 80.

(3022)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 luglio 1949.

Rimozione dalla carica del sindaco del comune di Saludecio (Forlì).

Il Prefetto di Forlì, con circolare del 12 gennaio 1949, impartì istruzioni ai sindaci della provincia perchè fossero predisposti i locali idonei per il funzionamento dell'Ufficio statale di collocamento previsto dall'art. 5 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381.

Il sindaco di Saleducio, sig. Franzoni Rosolino, mentre assicurava adempimento delle istruzioni stesse, sabotava la costituzione del predetto Ufficio, affermandone la illegalità e dichiarando che solo il collocatore eletto dai lavoratori era autorizzato al collocamento della mano d'opera.

Poichè con tale atteggiamento, manifestatosi anche attraverso corrispondenza da lui diretta ad una ditta locale che doveva assumere operai, il predetto amministratore aveva creato i presupposti per profonde perturbative di ordine pubblico, il Prefetto lo sospese dalla carica denunziandolo alla autorità giudiziaria e proponendone la rimozione, ai sensi dell'art. 149 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148.

La stessa Giunta municipale di Saludecio, riunitasi alcuni giorni dopo del provvedimento adottato dal Prefetto, ebbe a sconfessare, deplorandolo, il comportamento del Franzoni, il quale si era posto in netto contrasto non soltanto con le leggi e l'autorità del Governo, ma anche con le stesse direttive della Amministrazione comunale.

Ritenuto che nel caso in esame ricorrono gli estremi per fare luogo al suddetto provvedimento, è stato predisposto l'unito schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma e col quale, per sanzionare adeguatamente l'operato del Franzoni, viene stabilita la sua ineleggibilità per il periodo di 3 anni, ai sensi del comma 8° del ripetuto articolo 149.

Roma, addì 20 giugno 1949

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il sindaco di Saludecio (Forlì), signor Franzoni Rosolino, con la sua azione intesa a sabotare l'istituzione dell'Ufficio di collocamento statale in quel Comune, ha creato i presupposti per profonde perturbative dell'ordine pubblico;

Ritenuto che ricorrono gli estremi di cui all'art. 149 — settimo comma — del testo unico 1915 della legge comunale e provinciale per la rimozione dalla carica del predetto amministratore;

Visti il testo unico della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915, n. 148, ed il relativo regolamento, nonchè il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

Il sig. Franzoni Rosolino, sindaco di Saludecio, è rimosso dalla carica e non potrà essere rieletto se non dopo tre anni dalla data del presente decreto.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 8 luglio 1949

EINAUDI

SCELBA

(3023)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 7 luglio 1949.

Revoca dell'autorizzazione della produzione e la vendita della specialità medicinale denominata « Bilivit » (compresse) della ditta Laboratorio chimico Emmebi, con sede in Genova.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Veduto il provvedimento in data 27 gennaio 1948, n. 20300.29.36.26, col quale il Laboratorio chimico Emmebi, con sede in Genova, via F. Pozzo n. 14, veniva autorizzato dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica a produrre ed a porre in commercio la specialità medicinale denominata « Bilivit » (compresse);

Vista la lettera dell'Istituto superiore di sanità pubblica in data 4 maggio 1949, n. 953.Bi/3, il quale avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che la composizione della specialità non è risultata corrispondente a quella dichiarata;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata: « Bilivit » (compresse) concessa alla ditta Laboratorio chimico Emmebi con provvedimento in data 27 gennaio 1948, n. 20300.29.36.26.

I prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo del prefetto di Genova.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 luglio 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3102)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Estrazione delle obbligazioni ferroviarie Livornesi, Lucca-Pistoia e Romane comuni

Si notifica che il giorno 3 settembre 1949, alle ore 10 in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito 1, in una sala aperta al pubblico, avranno inizio le estrazioni per l'ammortamento delle obbligazioni della cessata Società delle ferrovie romane (Livornesi, Lucca-Pistoia e Romane comuni), passate a carico dello Stato per effetto della convenzione 17 novembde 1873 e relativi atti addizionali 21 novembre 1877 e 26 aprile 1879, approvati con la legge 29 gennaio 1880, numero 5249, serie II.

La quantità delle obbligazioni da estrarre sono quelle indicate nei rispettivi piani di ammortamento.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 agosto 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(3146)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 725 — Data: 22 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: Solomita Antonio fu Carmine — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 4 — Capitale L. 40.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 251 — Data: 24 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pavia — Intestazione: Riva Rosa fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 8 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 203 — Data: 14 febbraio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Bruno Giuseppe fu Antonino — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 28 — Rendita L. 1148.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8870 — Data: 2 febbraio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Nardella Ferdinando fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 573 — Data: 30 aprile 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cuneo — Intestazione: Molinengo Vincenza di G. Battista — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), al portatore 1 — Rendita L. 70.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 461 — Data: 4 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pavia — Intestazione: Zucca Edoardo fu Carlo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione — Capitale L. 10.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: .... — Data: 15 marzo 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Catania — Intestazione: Gaudioso Francesco di Andrea — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, al portatore 3 — Capitale L. 17.400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 264 — Data: 8 gennaio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Montera Enrico fu Michele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 1 — Rendita L. 150,50.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 58 — Data: 25 luglio 1946 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Salerno — Intestazione: Viggiano Adolfo fu Raffaele — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3 % (Obbligazioni ferroviarie), nominativi 1 — Capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 13 — Data: 16 marzo 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Trapani — Intestazione: Previto Salvatore fu Emanuele — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 % (1906), nominativi 4 — Capitale L. 5300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65990 — Data: 31 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Girardi Marianna fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: quietanze esattoriali — Capitale L. 1700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 466 — Data: 1° febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione: Giachino Salve fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), nominativi 1 — Capitale L. 8900.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 754 — Data: 26 febbraio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Pagani Giuseppe fu Emilio — Titoli del Debito pubblico: Prestito della ricostruzione, nominativi 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1559 — Data: 27 gennaio 1949 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Milano — Intestazione: Galba Caterina — Titoli del Debito pubblico: Prestito redimibile 3,50 % (1934), al portatore 3 — Capitale L. 6000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 11 luglio 1949

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2839)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano parziale di ricostruzione della città di Alessandria

Con decreto Ministeriale 4 agosto 1949 n. 2266, previa decisione sulla opposizione presentata e con le modifiche di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano parziale di ricostruzione della città di Alessandria, vistato in quattro planimetrie in iscala 1:1000 con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano è assegnato il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(3200)

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

Diffida per smarrimento di mandato di pagamento

Si avvisa che fu dichiarato lo smarrimento del seguente titolo:

Specie: Mandato diretto sulla Tesoreria provinciale di Palermo — Numero: 82 — Esercizio: 1942-43 — Capitolo del bilancio: 38-*bis* — Amministrazione od ufficio da cui fu emesso: Ministero dell'Africa italiana Ragioneria centrale — Titolari: Guzzo Menzo Liborio, ufficiale postelegrafonico di 1ª classe (10C) del Ministero dell'Africa italiana — Oggetto: Assegni di stipendio del mese di maggio 1943 — Importo L. 1342.

Si invita quindi chiunque avesse rinvenuto o rinvenisse il titolo sopraindicato a presentarlo o farlo pervenire subito a questa Amministrazione. In caso diverso, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ne verrà rilasciato un duplicato a forma dell'art. 471 del regolamento di contabilità, approvato con decreto 23 maggio 1924, n. 827.

(3060)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Bergamo.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visti i precedenti decreti n. 52868/20400.12.12 e 57134/20400.12.12, rispettivamente in data 19 maggio e 10 novembre 1948, relativi alla costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Bergamo;

Vista la lettera del Prefetto di Bergamo in data 1° luglio 1949, con cui si dà notizia della impossibilità da parte del dott. Ettore Parigi, membro della suddetta Commissione esaminatrice di intervenire ai lavori della Commissione stessa a causa del suo precario stato di salute e della necessità quindi di sostituirlo il prof. dott. Luigi Bianchi;

Decreta:

Il prof. dott. Luigi Bianchi è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Bergamo, in sostituzione del dott. Ettore Parigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Bergamo.

Roma, addì 12 luglio 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2877)

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del 28 gennaio 1948, n. 20448.2/7453, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli;

Vista la nota del Prefetto di Napoli, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il medico provinciale dott. Gennaro Fusco, collocato a riposo, con il medico provinciale dottor Mario Sica, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del medico provinciale dott. Gennaro Fusco è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli, il medico provinciale dott. Mario Sica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 luglio 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2924)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Napoli.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 52845/20400,12.48 in data 8 giugno 1949, relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Napoli;
Vista la lettera n. 8599 del 15 luglio 1949 della prefettura di Napoli, con la quale è stato segnalato il nominativo di un membro igienista che dovrà far parte della Commissione di esame sopradetta;

Decreta:

Il prof. Giovanni Orsi è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di coadiutore del reparto chimico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Napoli, in sostituzione del prof. Michele Barberio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Napoli.

Roma, addì 21 luglio 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3202)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Taranto.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Taranto in data 23 febbraio 1949, n. 4284, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vocanti nella provincia di Taranto è costituita come appresso:

Presidente:
dott. Giulio Russo, vice prefetto.

Componenti:
prof. dott. Ferdinando Martorana, medico provinciale;
prof. dott. Ottavio Larini, docente di clinica ostetrica;
prof. dott. Vincenzo Lenzi, docente di clinica ostetrica;
sig.ra Maria Mastromarino, ostetrica.

Segretario:
dott. Enrico Falcolini.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Taranto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 22 luglio 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3170)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria del concorso per la nomina ad ingegnere (grado 10°, gruppo A) nel ruolo tecnico del personale dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.), bandito con decreto Ministeriale 6 settembre 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, concernente l'istituzione della Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.);
Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, recante modifiche al precitato decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 38;
Visto il decreto Ministeriale 6 settembre 1948, n. 6732 (registrato alla Corte dei conti il 25 settembre 1948, registro n. 20, foglio n. 274 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 236 del 9 ottobre 1948) con il quale, in applicazione dell'art. 29 del citato decreto legislativo n. 547, è stato indetto un concorso per titoli a posti d'ingegnere (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo tecnici del personale dell'A.N.A.S.;
Visto il decreto Ministeriale 26 febbraio 1949, n. 1672, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 1949 al registro n. 1, foglio n. 99 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 29 marzo 1949, con il quale sono state apportate modifiche al bando stesso;
Visti i decreti Ministeriali 29 novembre 1948, n. 6006 e 16 marzo 1949, n. 1770, con i quali è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione medesima;
Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito, formata dalla competente Commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso per titoli bandito con decreto Ministeriale 6 settembre 1948, n. 6732, per la nomina ad ingegnere (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo tecnici dell'A.N.A.S., ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547:

1. Fantin Mario . . . . . punti 21,26
2. Trivellato Giuseppe . . . . . » 19,92
3. Salocchi Franco . . . . . » 19,69
4. Zocco Luigi . . . . . » 19,63
5. Pennacchietti Plinio . . . . . » 19,54
6. Zuddas Claudio . . . . . » 19,08
7. Cadeddu Cirillo . . . . . » 17,47
8. Rizzotti Gino . . . . . » 17,40
9. Oreste Emilio . . . . . » 17,26
10. Tarsia Attilio . . . . . » 17,20
11. Lemme Pasquale . . . . . » 16,83
12. Napoli Basilio . . . . . » 14,40
13. Gennari Egidio . . . . . » 14,05
14. Di Donato Giulio . . . . . » 14,04
15. Sacchi Giovanni . . . . . » 14,03
16. D'Angelo Alessandro . . . . . » 14,015
17. Strati Santo . . . . . » 13,90
18. Salvatori Achille . . . . . » 13,22
19. Saulle Giovanni . . . . . » 11,85
20. Verso Emilio . . . . . » 11,52
21. Fatteschi Francesco . . . . . » 10,20
22. Rossi Nicolò . . . . . » 10,10
23. Acocella Angelo . . . . . » 10,03
24. Leggiadro Francesco . . . . . » 10 —
25. Malice Felice . . . . . » 9,87
26. Russo Antonino . . . . . » 9,68
27. Viola Antonino . . . . . » 8,64

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 giugno 1949

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 luglio 1949
Registro Lavori pubblici n. 1, foglio n. 190. — CATALANO

(3169)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a duecentocinquanta posti di alunno d'ordine (gruppo C, grado 13°) nel Corpo del genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, n. 19520, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 279, con il quale è stato bandito il concorso per titoli a duecentocinquanta posti di alunno d'ordine (gruppo *C*, grado 13°) del Corpo del genio civile;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a duecentocinquanta posti di alunno d'ordine (gruppo *C*, grado 13°) nel Corpo del genio civile bandito con decreto Ministeriale 1° luglio 1948, di cui alle premesse, è composta come segue:

Presidente:

Montarsolo dott. Mario, direttore capo divisione.

Membri:

Amato dott. Antonino, capo sezione amministrativo dei lavori pubblici;
Cerullo dott. ing. Carmine, primo ingegnere di sezione del Genio civile;
Marchetti dott. ing. Giovanni, primo ingegnere di sezione del Genio civile;
Spezzaferro prof. Giuseppe, preside della Scuola media « Col di Lana » in Roma.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno disimpegnate dal capo sezione amministrativo Amato dott. Antonino.

Roma, addì 21 giugno 1949

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *luglio* 1949
Registro n. 10, *foglio n.* 260. — CATALANO

(3077)

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso a centotrentasette posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno del Corpo del genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1948, n. 19521, registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 1948, registro n. 19, foglio n. 280, con il quale è stato bandito il concorso per titoli a centotrentasette posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno del Corpo del genio civile;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso a centotrentasette posti di inserviente nel ruolo del personale subalterno del Corpo del genio civile, bandito con decreto Ministeriale 1° luglio 1948, di cui alle premesse, è composta come segue:

Presidente:

Montarsolo dott. Mario, direttore capo divisione.

Membri:

Somma dott. ing. Gabriele, primo ingegnere di sezione del Genio civile;
Roselli dott. Oreste, capo sezione amministrativo.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno disimpegnate dal geometra aggiunto del Genio civile Bernardoni Gino.

Roma, addì 21 giugno 1949

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *luglio* 1949
Registro n. 11, *foglio n.* 37. — CATALANO

(3078)

PREFETTURA DI ENNA

Graduatoria generale del concorso a cinque posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Enna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto 20 giugno 1947, n. 2907, con il quale fu indetto il concorso per cinque posti di ostetrica condotta per le sedi vacanti di Agira, Nissoria, Sperlinga, Troina, Villarosa (frazione di Villapriolo);
Vista la graduatoria generale del concorso formata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 23 marzo 1948;
Ritenuto che il concorso predetto si è svolto nei modi prescritti dalle leggi in vigore;
Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui in premessa:

1. Nuara Carmela	punti	112,50 su 150
2. Rinaldi Anna	»	86,75 »
3. Catalano M. Felicia	»	77,25 »
4. Cremona Ermelinda	»	75,50 »
5. Gandolfo Francesca	»	75,50 »
6. Romano M. Concetta	»	69 — »
7. Licari Iolanda	»	57,50 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Enna, addì 9 luglio 1949

Il prefetto: CARELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ENNA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale si approva la graduatoria del concorso per cinque posti di ostetrica condotta indetto da questa Prefettura con decreto 20 giugno 1947, n. 2907 per le sedi vacanti di Agira, Nissoria, Sperlinga, Troina, Villarosa (Frazione di Villapriolo);
Visto l'ordine di preferenza per le sedi messe a concorso, indicato dalle candidate comprese nella graduatoria stessa;
Considerato che, come da comunicazione avuta dal comune di Nissoria con lettera in data 15 giugno 1949, n. 1203, l'ostetrica Rinaldi Anna, seconda in graduatoria, risulta deceduta e pertanto devesi provvedere all'eliminazione della medesima nell'assegnazione delle sedi;
Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate comprese nella graduatoria del concorso suindicato sono dichiarate vincitrici del posto a fianco di ciascuna rispettivamente indicato:

1. Nuara Carmela, Agira;
2. Catalano M. Felicia, Sperlinga;
3. Cremona Ermelinda, Troina;
4. Gandolfo Francesca, Villarosa (frazione Villapriolo);
5. Romano M. Concetta, Nissoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa prefettura e dei Comuni interessati.

Enna, addì 9 luglio 1949

Il prefetto: CARELLI

(3203)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.